

**I.C. ISEO - FORMAZIONE 2018-2019 – CURRICOLO CITTADINANZA ATTIVA
FORMAT PER PROGETTAZIONE**

TITOLO ATTIVITÀ	DA IO A NOI
SITUAZIONE PROBLEMA	I BAMBINI PROVENGONO DA PAESI E SCUOLE DIVERSE. PERTANTO DEVONO COSTITUIRSI COME GRUPPO CLASSE IMPARANDO A CONDIVIDERE VALORI E REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE COMUNI. La situazione problema: NON SEMPRE IL GRUPPO CLASSE VIVE IN UN CLIMA SERENO DI CONDIVISIONE, COOPERAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE.
COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA MATEMATICA
DIMENSIONE DI COMPETENZA TRASVERSALI	RISPETTA LE REGOLE CONDIVISE CURA IL RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE COLLABORA CON I COMPAGNI ED OFFRE IL PROPRIO CONTRIBUTO
COMPITO DI COMPETENZA	ILLUSTRARE AI BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA LE REGOLE E ATTIVITA' SPERIMENTATE PER STAR BENE CON IL GRUPPO CLASSE CON UN ELABORATO O CON UNA RAPPRESENTAZIONE.
DESTINATARI	GLI ALUNNI DI CLASSE PRIMA
PERIODO	DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

DOCENTI COINVOLTI	TUTTI I DOCENTI DI CLASSE
DISCIPLINE COINVOLTE	ITALIANO MATEMATICA TECNOLOGIA SCIENZE

PROGETTAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA*: ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Ascolto e parlato Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni ed insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi semplici. Ascolta e comprende comunicazioni orali e semplici narrazioni.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	Mentre l'interlocutore parla, aspetta il proprio turno, ascolta, interviene in modo adeguato con un linguaggio appropriato. Comprende ciò che gli viene detto e lo applica.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Ascoltare e comprendere le comunicazioni orali dei compagni relative ad esperienze personali e collettive. Ascoltare e comprendere racconti. Ascoltare e comprendere le richieste relative alla vita quotidiana e le indicazioni di lavoro. Intervenire in modo pertinente durante le conversazioni e rispondere con chiarezza alle domande formulate dagli insegnanti e dai compagni. Riferire esperienze personali in modo logico. Formulare correttamente richieste di vario genere.

DISCIPLINA*: MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire semplici rappresentazioni.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza i numeri per esplorare la realtà• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire semplici: diagrammi e istogrammi.• Esplora e risolve facili situazioni problematiche.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Mettere in corrispondenza, confrontare e individuare relazioni fra quantità e numeri• Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni in riga con i numeri naturali entro il 20.• Classificare oggetti/personone in base ad una o più qualità.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i numeri entro il 20• Conoscere come costruire un istogramma.

DISCIPLINA*: SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
DIMENSIONI DI COMPETENZA	Cura e rispetto di sé, degli altri, e dell'ambiente.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione di sé e dell'ambiente circostante

DISCIPLINA*: TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO	Individua proprietà, caratteristiche funzioni di oggetti.
-------------------------	---

SVILUPPO DELLA COMPETENZA	
DIMENSIONI DI COMPETENZA	Realizza oggetti comunicativi seguendo un progetto.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Ricava istruzioni per la costruzione di manufatti comunicativi.
CONOSCENZE CHE GLI STUDENTI DEVONO POSSEDERE	Disponibilità ad osservare la realtà circostante. Capacità nell'uso di vari materiali

SCANSIONE OPERATIVA (PROSPETTO FASI DEL LAVORO)

FASE PREPARATORIA	problematizzazione/rievocazione apprendimenti pregressi e condivisione di senso del percorso con gli allievi
------------------------------	---

<p>AZIONE DIDATTICA Fare esperienza , concettualizzare analizzare APPRENDIMENTO Per acquisizione Per ricerca Elaborazione di strategie di soluzione</p>	<p>Ad inizio anno è difficile per i bambini sentirsi parte di un gruppo e rapportarsi con i nuovi compagni, accogliendo le loro diversità. Tutti gli alunni – in particolare quelli con una storia problematica alle spalle - dovranno capire che nell’ambiente scolastico troveranno qualcuno disponibile ad ascoltarli, ad ascoltare non solo quello che fanno, ma anche quello che sentono, a valorizzare ogni diversità.</p> <p>Quindi compito delle insegnanti è quello di predisporre un ambiente favorevole, affinché ciascuno possa esprimere i propri vissuti, il proprio sapere, le proprie emozioni e difficoltà.</p> <p>In questa prima fase è essenziale che i bambini sentano il piacere di conoscere il gruppo dei compagni e di farsi conoscere. Vengono individuati momenti nell’arco della settimana nei quali la classe viene organizzata in modo che avvenga una comunicazione più efficace.</p> <p>I bambini vengono invitati a partecipare alla conversazione raccontando le loro esperienze e ascoltando quelle dei compagni, ponendo domande per eventuali curiosità, viene chiesto anche di esprimersi in modo chiaro ed efficace, modulando correttamente il tono della voce.</p> <p>Le conversazioni possono essere ad argomento libero, ma anche atte ad affrontare un evento/problema che è emerso a scuola.</p> <p>Il dialogo può dare seguito ad alcune attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disegni, • indagini • raccolta di dati con istogrammi • cartelloni • raccolta di fotografie <p>Le insegnanti accolgono e registrano tutte le loro considerazioni e difficoltà per definire insieme eventuali situazione problema ed elaborare prime ipotesi di soluzione.</p>
--	--

PERIODO DI ATTUAZIONE PRIMA FASE: OTTOBRE/NOVEMBRE

FASE OPERATORIA	descrizione e scansione temporale attività e compito di realtà in risposta alla situazione problema, rubrica valutazione compito esperto
<p>AZIONE DIDATTICA Analizzare Applicare</p> <p>APPRENDIMENTO Attraverso la pratica Per collaborazione</p>	<p>Ogni settimana le insegnanti, tenendo conto di quanto emerso nelle conversazioni, propongono una storia che rappresenta una situazione problema in cui viene focalizzato un atteggiamento scorretto e una situazione risolutiva.</p> <p>I protagonisti delle storie sono “i numeretti”, personaggi che rappresentano gli alunni di una ipotetica scuola, ma che hanno le sembianze di numeri.</p> <p>Nelle storie appaiono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alunni che non ascoltano 2. alunni offesi dalle parole dei compagni 3. alunni frettolosi e superficiali 4. alunni cooperativi 5. ... 6. ... <p>Come nella nostra scuola, anche in quella dei numeretti c'è una insegnante che per aiutare i propri alunni a risolvere situazioni problema propone una favola di pochi minuti (Cappuccetto rosso, Il brutto anatroccolo, I tre porcellini, ...) per riflettere ed imparare.</p> <p>Ciascuna storia è presentata alla LIM in forma digitale e quelle che mancano verranno costruite in base alle situazioni che emergeranno nel gruppo classe.</p> <p>Quasi giornalmente vengono letti albi illustrati per aiutare i bambini a riflettere sui rapporti relazionali.</p> <p>Le storie aiutano gli alunni a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflettere su situazioni problema che li riguardano, ma con un distacco emotivo • a trovare strategie risolutive. <p>Gli atteggiamenti virtuosi vengono impiegati per estrapolare una regola che viene poi inserita in un cartellone e quindi condivisa.</p> <p>Nell'arco della settimana vengono proposte attività di role playing per far sì che la regola venga interiorizzata.</p> <p>Le insegnanti creeranno situazioni reali in cui mettere in pratica le norme di cittadinanza acquisite: simulazioni o attività di cooperazione nello svolgimento di un compito.</p> <p>Verranno riproposti indagini con raccolta dati e rappresentazioni con istogrammi per rilevare un cambiamento di prospettiva della situazione problema (es. Come mi sentivo a scuola i primi giorni di scuola? Ed oggi, quanti amici avevo i primi giorni di scuola e oggi).</p> <p>Queste indagini permetteranno alle insegnanti di monitorare il livello di socializzazione che via via andrà a definirsi fra gli alunni.</p> <p>Con il passare dei mesi gli alunni scopriranno che sono molte le situazioni che richiedono una regola per una ordinata gestione.</p>

Per cui andranno a riflettere sui vari momenti scolastici:

- la mensa e la ricreazione (progetto di tutoraggio con alunni di classe 5[^])
- la raccolta dei rifiuti a scuola
- gli spostamenti per strada durante le uscite
- ...

Individuate le regole che aiutano gli alunni a star bene a scuola, via via nasce anche l'esigenza di stabilire compiti e incarichi. Questo permette agli alunni di organizzare meglio l'attività scolastica, ma anche ad assumersi degli impegni utili alla collettività. Tutti a turno vengono chiamati a svolgere un incarico e ciò genera nell'alunno un sentimento di inclusione e cooperazione. Per meglio coordinarsi con gli alunni si realizzerà una ruota degli incarichi che cambiando di settimana in settimana attribuirà a ciascuno un compito.

PERIODO DI ATTUAZIONE SECONDA FASE:NOVEMBRE/MARZO

FASE RISTRUTTURATIVA	attività metacognitive di riflessione sul percorso e sugli apprendimenti conseguiti
<p><u>AZIONE</u> <u>DIDATTICA</u> Discutere Pubblicare <u>APPRENDIMENTO</u> Attraverso discussioni Riflettere su ciò che si è fatto Per collaborazione</p>	<ul style="list-style-type: none">• Riflessioni,• confronti,• storie dei numeretti,• giochi di ruolo• presa in carico di compiti per la collettività <p>aiutano a definire norme di comportamento da raccogliere poi in un libricino/ cartelloni/ rappresentazioni realizzati da gruppi di alunni.</p> <p>Il tutto verrà utilizzato in un incontro di continuità con la scuola materna.</p> <p>Riportare in un raccoglitore/ cartellone o rappresentazione le regole acquisite e alcune delle attività affrontate aiuterà gli alunni a riflettere su ciò che si è fatto nel corso dell'anno scolastico e a raggiungere una consapevolezza profonda degli apprendimenti.</p>

PERIODO DI ATTUAZIONE TERZA FASE:

VALUTAZIONE COMPITO DI COMPETENZA (In fase di completamento)

<p>COMPETENZA CHIAVE</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA MATEMATICA</p>			
<p>DIMENSIONI DI COMPETENZA</p>	<p>RISPETTA LE REGOLE CONDIVISE CURA IL RISPETTO DI SE', DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE COLLABORA CON I COMPAGNI ED OFFRE IL PROPRIO CONTRIBUTO</p>			
<p>LIVELLI</p>	<p>AVANZATO: padronanza, complessità, metacognizione, responsabilità</p>	<p>INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione</p>	<p>BASE: transfert di procedure (abilità ++ conoscenze) in situazioni nuove</p>	<p>INIZIALE: non c'è competenza ma solo uso guidato di conoscenze e abilità</p>
<p>Mentre l'interlocutore</p>	<p>Mentre l'interlocutore parla, aspetta il proprio turno, ascolta,</p>	<p>Mentre l'interlocutore parla, aspetta il proprio turno, ascolta,</p>	<p>Mentre l'interlocutore parla, generalmente aspetta il proprio</p>	<p>Mentre l'interlocutore parla, a volte aspetta il proprio turno.</p>

parla, aspetta il proprio turno, ascolta, interviene in modo adeguato con un linguaggio appropriato	interviene in modo pertinente e apportando un contributo significativo.	interviene in modo adeguato	turno, ascolta ed interviene in modo adeguato.	
Comprende ciò che gli viene detto e lo applica.	Comprende ciò che gli viene detto e lo applica con sicurezza e rapidità.	Comprende ciò che gli viene detto e lo applica nei tempi stabiliti.	Va supportato nel comprendere ed applicare ciò che gli viene detto.	Non sempre comprende ed applica ciò che gli viene detto.
Nei momenti strutturati e non, si impegna a collaborare con gli altri.	Nei momenti strutturati e non, si impegna attivamente a collaborare con gli altri.	Nei momenti strutturati e non, di solito si impegna a collaborare con gli altri.	Nei momenti strutturati e non, si impegna a collaborare con gli altri se sollecitato.	Nei momenti strutturati e non, raramente collabora con gli altri.
Rispetta le regole condivise.	Rispetta costantemente le regole condivise.	Rispetta le regole condivise.	Quasi sempre rispetta le regole condivise.	Non sempre rispetta le regole condivise.
Cura e rispetto di sé, degli altri, e dell'ambiente.	Ha molta cura e rispetto di sé, degli altri, e dell'ambiente.	Ha cura e rispetto di sé, degli altri, e dell'ambiente.	Generalmente ha cura e rispetto di sé, degli altri, e dell'ambiente.	Non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri, e dell'ambiente.
Ricerca dati per ricavare informazioni	Si attiva per la ricerca dei dati significativi e per costruire istogrammi	Cerca dati e collabora alla costruzione di istogrammi	Cerca dati se sollecitato e guidato costruisce istogrammi	Se guidato collabora alla costruzione di istogrammi
Risolve situazioni problematiche	Risolve situazioni problematiche in modo originale	Risolve situazioni problematiche	Risolve semplici situazioni problematiche	Se guidate risolve semplici situazioni problematiche

Legge e ricava istruzioni nella costruzione di manufatti (cartelloni, raccoglitori	Legge con sicurezza e realizza ciò che gli viene proposto	Legge e realizza ciò che gli viene proposto	Legge e generalmente realizza ciò che gli viene proposto	Se aiutato legge e realizza ciò che gli viene proposto
---	---	---	--	--

LIVELLO	SONO STATO BRAVISSIMO	SONO STATO BRAVO	ME LA SONO CAVATA ABBASTANZA BENE	HO AVUTO BISOGNO DI AIUTO, POSSO FARE MEGLIO
DIMENSIONE				
Ho lavorato in gruppo...				
Ho svolto il compito assegnato nei tempi stabiliti				
Ho ascoltato e compreso la consegna				
So raccontare l'esperienza vissuta				
Leggo e ho capito cosa ho letto				
So scrivere con correttezza...				
Mi è piaciuta l'attività proposta	SI	ABBASTANZA	UN PO'	NON TROPPO

Modalità di valutazione	1) VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI – RUBRICA VALUTATIVA DEL DOCENTE- riferita alle dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (vedi griglie
--------------------------------	--

protocollo)

AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI - conclusiva